

Pressing Pd Plano non andrà alla marcia

Il presidente della Comunità Valsusa e Valsangone, Sandro Plano, e con lui una parte dei sindaci e degli amministratori di centrosinistra che si oppongono al Tav non parteciperanno alla marcia. Ci saranno, invece, senza fasce tricolori i consiglieri, gli assessori e primi cittadini delle liste civiche vicine al movimento. Plano e gli altri amministratori, però, non hanno invitato i propri cittadini, così come chiesto dal sindaco di Sant'Antonino, Antonio Ferrentino, a non partecipare alla marcia. Una richiesta fatta propria ieri dal coordinamento dei circoli Pd Valsusa e Valsangone.

Una scelta maturata dopo un lungo braccio di ferro con i vertici provinciali e regionali del partito che avevano chiesto di sottoscrivere un documento politico più ampio dove si parla anche di compensazioni e si ribadisce il sì all'opera sottolineando come su «questa posizione si caratterizzino le alleanze del Pd aprendo una seria ed impegnativa discussione con gli alleati della Comunità Montana».

Il coordinamento dei democratici di Valle sottolinea «che è maggioritaria nel territorio una posizione di contrarietà alla nuova linea ferroviaria». Fatta questa premessa si esprime una ferma condanna «alle violenze dei giorni scorsi nei pressi del sito di Chiomonte» e si ribadisce che «le prossime iniziative di protesta, da chiunque convocate dovranno rimanere nel solco della legalità». E alla fine arriva l'invito agli iscritti, agli amministratori e ai cittadini «a non partecipare alla manifestazione che rischia di sfociare in nuovi problemi di ordine pubblico».

Una decisione che potrebbe avere delle conseguenze sulla maggioranza che sostiene la presidenza Plano anche se, ad oggi, i rappresentanti delle liste civiche annunciano la loro partecipazione alla marcia sottolineando anche come la «responsabilità dell'accentuazione dei momenti di tensione (che preoccupano grandemente anche noi) ricada sul Governo e sui politici che hanno voluto trasformare tutta la questione Tav in valle in una mera questione di ordine pubblico».

[M.TR.]